



**Provincia dell'Aquila**  
*Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri*

L'Aquila, 10 FEB. 2014  
prot. n. 8474/INT

**A tutto il personale del Settore Genio Civile,  
Sicurezza ed Espropri**

**e.p.c. Al Presidente dell'Amministrazione Provinciale**

**All'Assessore del Settore Genio Civile, Sicurezza ed  
Espropri**

**Al Capo Dipartimento III**

**Al Segretario Generale**

**All' OIV**

**Al Dirigente del Personale**

**OGGETTO:** ORGANIZZAZIONE INTERNA SETTORE GENIO CIVILE, SICUREZZA ED ESPROPRI. Anno 2014

**II DIRIGENTE**

**Richiamati:**

- La legge 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 con la quale le amministrazioni pubbliche sono tenute all'adozione ed attuazione delle misure per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione tra cui la definizione di un PIANO TRIENNALE DI TRASPARENZA ED INTEGRITA' che, sulla base delle indicazioni presenti nel PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE, effettua l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

- La deliberazione della Giunta Provinciale n. 9 del 30/01/2014 con la quale sono stati approvati il PIANO TRIENNALE 2014 – 2016 PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITÀ, IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014 – 2016 E IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI;
- La deliberazione della Giunta Provinciale n. 18 del 21/02/2011 con la quale è stato approvato il “Piano delle attività dell'Ente” riportante la ricognizione delle linee di attività, dei processi produttivi e dei prodotti realizzati da ciascuna unità organizzativa;
- Il Regolamento Commissione Pareri adottato con determina dirigenziale n. 247 del 12/12/2013 dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila che vedrà impegnato il personale nell'esame delle numerose pratiche tuttora giacenti presso gli uffici della ricostruzione;

**Premesso**

- che il Genio Civile di L'Aquila è gravato da numerose incombenze dovute principalmente all'enorme mole di lavoro derivante dalla ricostruzione post sisma;
  - che per eliminare la giacenza delle pratiche, dovuta a carenze strutturali del Settore, si è fatto ricorso ad una organizzazione emergenziale suddividendo il lavoro tra i vari funzionari in base alla tipologia dei progetti depositati e delle incombenze di più immediata attuazione (opere pubbliche ed art. 28, nuove strutture e varianti, ricostruzione opere in murature e relazioni a strutture ultimate, ricostruzione opere in c.a. e art 21);
  - che tale ripartizione dei carichi di lavoro, benché necessaria allo smaltimento delle pratiche in giacenza, non risulta adeguata al funzionamento ottimale del Settore per quanto riguarda il territorio del “cratere sismico”;
  - che si rende necessario organizzare il servizio anche alla luce delle su richiamate normative rassegnando ad ogni funzionario la competenza su una determinata porzione di territorio sulla quale seguire l'intero iter tecnico ed amministrativo di ogni progetto presentato;
  - che tale suddivisione risulterà oltremodo efficiente ed efficace al momento dell'entrata in vigore della L.R. 28/2011 che prevede il rilascio dell' “autorizzazione sismica” in luogo dell'attuale “attestazione di avvenuto deposito”;
-

- che sulla base della collocazione orografica dei comuni del cratere nonché del numero di pratiche depositate nel periodo corrente dal gennaio 2009 al settembre 2013 è stata individuata la suddivisione del territorio;
- che il comune di L'Aquila è stato suddiviso in quattro quadranti comprendenti sia il centro storico che la periferia e le frazioni unitamente ai comuni limitrofi;
- che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con determinazione 247 del 12/12/2013 ha approvato il "Regolamento nuove procedure ex DPCM 4/2/2013 – Commissione Pareri" che coinvolge anche il Genio Civile della provincia dell'Aquila;
- che le menzionate zonizzazioni risultano dalla scheda allegata;
- che per quanto concerne gli uffici distaccati di Avezzano e Sulmona occorre procedere ad una verifica dei carichi di lavoro in relazione al personale dipendente assegnato adottando successivamente apposito provvedimento;
- per quanto riguarda i lavori sui fiumi, il dirigente individuerà, con apposito provvedimento, il RUP e direttore lavori;
- che il Settore Genio Civile rientra tra le aree ad alto rischio corruzione;
- di individuare i procedimenti amministrativi ed i tempi di risposta nell'allegato 2;
- di precisare che le quattro unità di personale addette alla gestione delle acque, sono impegnate nell'istruttoria delle numerose richieste di rilascio concessioni, autorizzazioni, attingimenti e lavori di sistemazione idraulica tale da rendere impossibile far fronte a compiti di polizia idraulica su un reticolo fluviale di 5043 km quadrati.

Rilevato che i quattro responsabili del servizio hanno la necessaria esperienza e professionalità per svolgere le incombenze in parola

**DISPONE**

Per quanto in premessa di:

---

- Suddividere il territorio di competenza del Genio Civile di L'Aquila in quattro zone omogenee che assicurano la rotazione del personale come richiesto dall'art. 1 comma 4 – 5 – 10, legge 190/2012.;
- Le zone omogenee individuate vengono assegnate come segue:

**AREA 1: RESPONSABILE Ing. Di Placido**

**comuni** : Campotosto, Montereale, Capitignano, Cagnano Amiterno, Barete, Pizzoli.

Comune di L'Aquila: comprende la zona circoscritta dal seguente perimetro: partendo dai "quattro cantoni" - corso Vittorio Emanuele, viale Gran Sasso, via della Croce Rossa, via F.P. Tosti (poi SP 70), con una linea ideale raggiunge il confine comunale comprendendo gli abitati di Collebrincioni e S. Pietro alla Ienca, confine comunale in direzione SS 80 quindi proseguendo lungo il confine con il comune di Pizzoli si raggiunge la SS 260 poi la SS 80 , viale Corrado IV, via Roma, corso Umberto I, punto di partenza.

**AREA 2: RESPONSABILE Geom. Agostino Di Marco**

**comuni**: Scoppito, Tornimparte, Lucoli, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo.

Comune di L'Aquila: comprende la zona circoscritta dal seguente perimetro: partendo dai "quattro cantoni" – corso Vittorio Emanuele, corso Federico II, via XX Settembre, viale della Stazione, via Tancredi da Pentima (poi SR 615) tenendo fuori le frazioni di Roio si raggiunge con una linea ideale fino al confine con il comune di Lucoli, si segue il confine comunale di Lucoli , Tornimparte, Scoppito, Cagnano Amiterno, Barete, Pizzoli e quindi il confine dell'Area 1 fino al punto di partenza.

**AREA 3: RESPONSABILE Geom. Giuseppe Fiaschetti**

**comuni**: Barisciano, Poggio Picenze, S. Stefano di Sessanio, Calascio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castel Vecchio Calvisio, S. Pio delle camere, Villa S. Lucia, Ofena, Collepietro, Navelli, Capestrano.

---

Comune di L'Aquila: comprende la zona circoscritta dal seguente perimetro: partendo dai "quattro cantoni" – portici di S. Bernardino, via Atri, via Strinella, via Pescara, viale A. Panella, SR 17 ter (superstrada Bazzano), SS 17 fino al confine comunale con Poggio Picenze.

**AREA 4: RESPONSABILE Geom Angelo Capanna**

**comuni:** Fossa, Ocre, Villa S. Angelo, S. Demetrio nei Vestini, S. Eusanio Forconese, Prata d'Ansidonia, Caporciano, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Acciano, S. Benedetto in Perillis.

Comune di L'Aquila: comprende la zona circoscritta dal seguente perimetro: confini delle aree 2 e 3

- approvare l'organizzazione del Settore, come da allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- attribuire le responsabilità ai dipendenti come da medesimo documento allegato e secondo le direttive del presente dispositivo;
- di considerare il documento allegato in ogni momento suscettibile di modifica che si reputi necessaria;

MANDA

il presente atto a tutti i dipendenti assegnati al Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri per competenze e al Presidente, all'assessore al Genio Civile, Sicurezza ed Espropri, al Capo dipartimento, al Segretario Generale, all' OIV e al Dirigente del personale per conoscenza.

Il Dirigente del Settore  
**Dott. Francesco Fucetola**



## **ALLEGATO 1**

### **GENIO CIVILE DI L'AQUILA**

#### ***SISMICA: ATTIVITA'***

- ▲ **Normativa sismica (OPCM 3779/2009, OPCM 3790/2009 e L.R.138/1996)**
- Rilascio attestazione di avvenuto deposito di progetti e relativi allegati ai sensi degli art. 2-3 - 4 L.R. 138/1996;
- Rilascio attestazione di avvenuto deposito di: relazioni a strutture ultimate (art. 65 D.P.R 380/2001 e art. 7/b L.R. 138/1996), certificati di collaudo (art. 67 D.P.R 380/2001 e art. 10 L.R. 138/1996), dichiarazioni di conformità strutture (art. 7/C L.R. 138/96);
- Attività di Controllo delle pratiche di cui agli art. 11- 12 L.R. 138/1996 e rilascio certificato di conformità strutture (art. 62 D.P.R. 380/2001 ex art.28 L. 64/74);
- Rilascio certificato di idoneità sismica ex art. 35 L. 47/85;
- Abusi edilizi (art. 96 D.P.R 380/2001 ex art. 21 L. 64/74);

#### **FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER LE PRATICHE RELATIVE ALL'AREA 1: ENZO DI PLACIDO**

DIPENDENTI DI RIFERIMENTO: RICCARDO RAIMONDO, SIMONA BECCHIMANZI, EMANUELE CAVALLO.

#### **FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER LE PRATICHE RELATIVE ALL'AREA 2: AGOSTINO DEI MARCO**

DIPENDENTI DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE NOTO, LIA TAROLA, FERDINANDO RAGONE.

**FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER LE PRATICHE  
RELATIVE ALL'AREA 3: GIUSEPPE FIASCHETTI**

DIPENDENTI DI RIFERIMENTO: ENRICO MORANA, FEDERICA VINCIGUERRA, ALESSANDRO DE LUCA

**FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER LE PRATICHE  
RELATIVE ALL'AREA 4: ANGELO CAPANNA**

DIPENDENTI DI RIFERIMENTO: FABIOLA RESTAINO, ELENA COLIMBERTI, ANNACHIARA PEPE, MARIA SILVIA MURGIA.

## ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

### FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER L'ATTIVITÀ DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA: ANGELA CRISTINI

- Sovrintendenza della gestione della segreteria del dirigente relativamente a ferie, permessi, straordinari, atti inerenti la gestione del personale.

### DIPENDENTI DI RIFERIMENTO:

#### MARIO MUSEO e LUIGI STORNELLI

- protocollo in entrata e in uscita di depositi, relazioni a struttura ultimate, conformità e collaudi;
- Caricamento della camicia di deposito sul programma interno al settore "Genius";
- Ricezione delle istanze di accesso agli atti e protocollo delle stesse;

#### MARIA LUGIA DELL' AVERSANA

- Gestione parco auto

#### ALESSANDRA PAOLUCCI

- Gestione del Cisi per le convenzioni esterne ed acquisto di mangimi



## GESTIONE ACQUE

### ✓ **Normativa sulle acque pubbliche**

- Istruttoria per il rilascio di concessioni/ autorizzazioni attingimenti, derivazioni, ricerca acque sotterranee (Decreto n.. 3/07, T.U n.1775/1933, D.l.g.n. 152/2006)

FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE PER LE SEDI DI L' AQUILA E SULMONA: TIZIANA MARIANI

DIPENDENTI DI RIFERIMENTO: ULIANA CORAZZA

## **ELETTRODOTTI**

- **Normativa di riferimento (L.R. 83/1988 s.m.i. e D.lgs. 387/2003)**
- Tenuta dei registri degli elettrodotti;
- Istruttoria tecnico – amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione ai lavori;
- Istruttoria per l'autorizzazione definitiva all'esercizio;
- Provvedimenti motivati per lo spostamento delle linee elettriche fino a 130 kv a causa di calamità a causa di calamità naturali, per temuti dissesti idrogeologici e a tutela della pubblica incolumità, vengono rilasciati dal funzionario ingegnere responsabile del servizio.

**FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER GLI ELETTRODOTTI FINO A 150 KV  
PER L'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE: PER LA PARTE TECNICA:  
FAUSTO SABINO E PER LA PARTE AMMINISTRATIVA: ANGELA CRISTINI**

## **ESPROPRI**

**RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA ESPROPRI PER L'INTERO  
TERRITORIO PROVINCIALE: GIUSEPPE FIASCHETTI E GIOVANNI  
DUFRUSINE**

## **GENIO CIVILE DI SULMONA**

### **SISMICA: ATTIVITA'**

- ▲ **Normativa sismica (OPCM 3779/2009, OPCM 3790/2009 e L.R.138/1996)**
- Rilascio attestazione di avvenuto deposito di progetti e relativi allegati ai sensi degli art. 2-3 - 4 L.R. 138/1996;
- Rilascio attestazione di avvenuto deposito di: relazioni a strutture ultimate (art. 65 D.P.R 380/2001 e art. 7/b L.R. 138/1996), certificati di collaudo (art. 67 D.P.R 380/2001 e art. 10 L.R. 138/1996), dichiarazioni di conformità strutture (art. 7/C L.R. 138/96);
- Attività di Controllo delle pratiche di cui agli art. 11- 12 L.R. 138/1996 e rilascio certificato di conformità strutture (art. 62 D.P.R. 380/2001 ex art.28 L. 64/74);
- Rilascio certificato di idoneità sismica ex art. 35 L. 47/85;
- Abusi edilizi (art. 96 D.P.R 380/2001 ex art. 21 L. 64/74);

**FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER LA SISMICA: GIOVANNI MASCETTA**

**DIPENDENTI DI RIFERIMENTO: FAUSTO SABINO E ANTONIO SCIARRA**

## **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:  
GIOVANNI MASCETTA**

DIPENDENTI DI RIFERIMENTO: FRANCA MINICHINI, ORNELLA GASBARRO, MICHELA GAVITA, MASSIMO ANTOLINI.

## **GESTIONE ACQUE**

### **△ Normativa sui lavori idraulici**

- Rilascio autorizzazione per richieste interventi sui fiumi (RD 523/1904)

**FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELLE ACQUE  
PUBBLICHE PER LE SEDI DI L' AQUILA E SULMONA: TIZIANA MARIANI**

DIPENDENTI DI RIFERIMENTO: ULIANA CORAZZA

## **GENIO CIVILE DI AVEZZANO**

### **▲ Normativa sismica (OPCM 3779/2009, OPCM 3790/2009 e L.R.138/1996)**

- Rilascio attestazione di avvenuto deposito di progetti e relativi allegati ai sensi degli art. 2-3 - 4 L.R. 138/1996;
- Rilascio attestazione di avvenuto deposito di: relazioni a strutture ultimate (art. 65 D.P.R 380/2001 e art. 7/b L.R. 138/1996), certificati di collaudo (art. 67 D.P.R 380/2001 e art. 10 L.R. 138/1996), dichiarazioni di conformità strutture (art. 7/C L.R. 138/96);
- Attività di Controllo delle pratiche di cui agli art. 11- 12 L.R. 138/1996 e rilascio certificato di conformità strutture (art. 62 D.P.R. 380/2001 ex art.28 L. 64/74);
- Rilascio certificato di idoneità sismica ex art. 35 L. 47/85;
- Abusi edilizi (art. 96 D.P.R 380/2001 ex art. 21 L. 64/74);

### **FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER LA SISMICA: GILBERTO DI GIORGIO**

DIPENDENTI DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE MARIANI, CRISTIAN COLANTONI, WALTER VENDETTI, MARIO GIANNANTONI, SEBASTIANO LO RE

### **FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA: GILBERTO DI GIORGIO**

DIPENDENTI DI RIFERIMENTO: AUGUSTO BELLISARIO, FRANCA BOVE, LORENA PISTILLI, DANIELA RUBEO, ADELMO ANTONINI

## GESTIONE ACQUE

### ✓ **Normativa sulle acque pubbliche**

Istruttoria per il rilascio di concessioni/ autorizzazioni attingimenti, derivazioni, ricerca acque sotterranee (Decreto n.. 3/07, T.U n.1775/1933, D.lgs 152/2006)

FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE: MARIO GIANNANTONI

FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO PER DIGHE INVASI E SBARRAMENTI PER L'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE: SEBASTIANO LO RE

### ✓ **Normativa di riferimento**

D.L. 107/1994, D.L.507/1994 E L.R. 18/2013

Il dirigente di settore

**Dott. Francesco Fucetola**



## ALLEGATO 2

# PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

## **Quadro di sintesi dei Procedimenti Amministrativi di competenza del servizio Genio Civile Sicurezza Espropri della Provincia dell'Aquila.**

Di seguito è riportato un quadro di sintesi delle Competenze del Servizio Genio Civile.

I Procedimenti amministrativi

Per ognuno di essi sono indicati:

- 1) Il servizio cui è assegnata la pratica
- 2) La normativa di riferimento
- 3) I tempi massimi di legge entro cui deve concludersi il procedimento

Qualora la richiesta inoltrata sia imperfetta o carente di documentazione, il Responsabile del Procedimento solleciterà con immediatezza il soggetto richiedente, anche telefonicamente, informandolo sullo stato della pratica per una rapida soluzione della stessa.

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	NORMATIVA	TERMINE
<p>Deposito progetti relativi a realizzazioni, ristrutturazioni, ampliamenti, consolidamento di costruzioni in zona sismica e soggette alle norme in materia di costruzioni in muratura, cemento armato, cemento armato precompresso, struttura metallica, legno.</p>	<p>&gt; <b>D. P. R. 6 Giugno 2001 N. 380.</b>  Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;</p> <p>&gt; <b>LEGGE 2 febbraio 1974, n. 64</b>  Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;</p> <p>&gt; <b>L.R. 17 dicembre 1996, n. 138</b>  Nuove norme per lo snellimento di procedure per gli interventi di costruzione, riparazione, sopraelevazione ed ampliamento nelle zone dichiarate sismiche ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64.</p> <p>&gt; <b>LEGGE 5 Novembre 1971, N. 1086.</b>  Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;</p>	<p>- Esame amministrativo della domanda;  - verifica completezza della documentazione,  - eventuale richiesta di integrazione,  - rilascio attestato di avvenuto deposito. iter totale dalla richiesta: 15 giorni decorrenti dalla ricezione della documentazione completa</p>
<p>Relazione a strutture ultimate e collaudi</p>	<p>&gt; <b>D. P. R. 6 Giugno 2001 N. 380.</b>  Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;</p> <p>&gt; <b>LEGGE 5 Novembre 1971, N. 1086.</b>  Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;</p> <p>&gt; <b>L.R. 17 dicembre 1996, n. 138</b>  Nuove norme per lo snellimento di procedure per gli interventi di costruzione, riparazione,</p>	<p>Entro 15 giorni, salvo richiesta di integrazioni.</p>



<p>Verifica pratiche a controllo sia a campionatura sia sottoposta a controllo obbligatorio sui depositi ai sensi dell'art. 93 del D. P. R. 380/2001</p>	<p>sopraelevazione ed ampliamento nelle zone dichiarate sismiche ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64.</p> <p>&gt; <b>L.R. 17 dicembre 1996, n. 138</b> Nuove norme per lo snellimento di procedure per gli interventi di costruzione, riparazione, sopraelevazione ed ampliamento nelle zone dichiarate sismiche ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64;</p> <p>&gt; <b>D. P. R. 6 Giugno 2001 N. 380.</b> Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;</p>	<p>Esame delle pratiche e sopralluogo, parere d'istruttoria. Tempistica: entro 30 giorni decorrenti dalla richiesta, ad ultimazione lavori avvenuta.</p>
<p>Rilascio attestato di conformità per pratiche relative a costruzioni in zona sismica soggette a controllo obbligatorio oppure a richiesta di parte oppure sorteggiate (art. 28 L 64/74)</p>	<p>&gt; <b>L.R. 17 dicembre 1996, n. 138</b> Nuove norme per lo snellimento di procedure per gli interventi di costruzione, riparazione, sopraelevazione ed ampliamento nelle zone dichiarate sismiche ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64;</p> <p>&gt; <b>LEGGE 2 febbraio 1974, n. 64.</b> Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche (art. 28).</p>	<p>- Ricezione richiesta; - Sopralluogo; - Eventuale integrazione documentazione; - Verifica della medesima Tempo totale: 30 giorni decorrenti dalla ricezione della documentazione completa.</p>
<p>Accertamento delle violazioni</p>	<p>&gt; <b>D. P. R. 6 Giugno 2001 N. 380.</b> Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;</p> <p>&gt; <b>LEGGE 2 febbraio 1974, n. 64</b> Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;</p>	<p>L'accertamento viene effettuato a seguito di esposti da parte di cittadini o organi competenti (es. enti, vigili urbani ecc. ...), seguono il sopralluogo e le eventuali comunicazioni;</p>
<p>Condono opere realizzate in zona sismica mediante deposito di atti progettuali per</p>	<p>&gt; <b>LEGGE 28-02-1985, n. 47.</b> Norme in materia di controllo dell'attività</p>	<p>- Istruttoria amministrativa - Eventuale integrazione documentazione</p>

<p>adeguamento a norma. Rilascio certificato di idoneità statica</p>	<p>urbanistico -edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive</p>	<p>- Rilascio attestato di deposito Tempo totale: 30 giorni decorrenti dalla ricezione della documentazione completa.</p>
<p>Concessione utilizzazione acque pubbliche - Piccole Derivazioni</p>	<p>&gt; <b>L. 10.08.1884, n. 2644.</b> Legge concernente le derivazioni di acque pubbliche;</p> <p>&gt; <b>R.D. del 25.07.1904, n. 523</b> Testo unico delle disposizioni di legge intorne alle opere idrauliche delle diverse categorie;</p> <p>&gt; <b>R.D. 14.04.1910, n. 639</b> Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello stato;</p> <p>&gt; <b>R.D. 14.08.1920, n. 1285</b> Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche;</p> <p>&gt; <b>REGIO DECRETO 11 dicembre 1933, n. 1775 e SS. mm. ii</b> Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;</p> <p>&gt; <b>D.P.R. 03.08.1968</b> Approvazione del P.R.G.A. di cui alla legge 04.02.1963, n. 129;</p> <p>&gt; <b>L.R. 23.03.1983, n. 12</b> Disposizioni per l'applicazione di sanzioni amministrative di cui alla legge 24. novembre 1981, n. 689 e per l'esercizio delle funzioni delegate o trasferite in materia di acque e</p>	<p>- Presentazione della domanda (art. 7 R.D. 1775/33); - Pubblicazioni; - Visita per sopralluogo e redazione verbale (art. 8 R.D. 1775/33); - Istruttoria e redazione del disciplinare (art. 11 -12 R.D. 1775/33); - Concessione; - Registrazione atto all'Ufficio delle Entrate; - Collaudo delle opere.</p>

impianti elettrici;

> **L. 08.08.1985, n. 431**

Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale;

> **D.Lgs. 12.07.1993, n. 275**

Riordino in materia di concessioni di acque pubbliche;

> **D.P.C.M. 04.03.1996**

Disposizioni in materia di risorse idriche;

> **L.R. 13.01.1997, n. 2**

Disposizioni in materia di risorse idriche di cui alla legge 36/94;

> **D.P.R. 18.02.1999, n. 238**

Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 05.01.1994, n. 36;

> **D. LGS. 04.08.1999, n. 339**

Disciplina delle acque di sorgente e modificazioni al D. LGS. 25.01.1992, n. 105, concernente le acque minerali naturali, in attuazione della direttiva 96/70/CE;

> **D. LGS. 18.08.2000, n. 258**

Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 11.05.1999, n. 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'art.1, comma 4 della legge 24.04.1998, n. 128;

	<p>&gt; <b>D. LGS. 3 aprile 2006, n. 152 (arti 124-125)</b> "Norme in materia ambientale";</p> <p><b>DECRETO 13 agosto 2007, n. 3/Reg.</b> "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee."</p>	
Licenza di attingimento acque superficiali	<p>&gt; <b>REGIO DECRETO 11 dicembre 1933, n. 1775 e SS. mm. ii.</b> Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;</p> <p>&gt; <b>L.R. 8 febbraio 2005, n. 6.</b> Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005- 2007 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2005) (in materia di sanzioni);</p>	<p>- Ricezione richiesta</p> <p>- Esame preliminare e verifica completezza documentazione</p> <p>- Eventuale richiesta integrazioni</p> <p>- Predispizione provvedimento conclusivo</p> <p>- Pubblicazione Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila.</p> <p>Tempo: 100 gg. decorrenti dalla ricezione della documentazione completa.</p>
Autorizzazione per studi e ricerca acque sotterranee	<p>&gt; <b>REGIO DECRETO 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mm. ii</b> Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;</p> <p>&gt; <b>L.R. 8 febbraio 2005, n. 6.</b> Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005- 2007 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2005) (in materia di sanzioni);</p>	<p><u>USO DOMESTICO</u>: art. 93 REGIO DECRETO 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss. mi. ii. Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;</p> <p><u>ALTRI USI</u>:</p> <p>- Ricezione richiesta;</p> <p>- Esame preliminare e verifica completezza documentazione richiesta eventuale di integrazioni;</p> <p>- Pubblicazione Albo pretorio Comune/i interessati (15 giorni);</p> <p>- Rilascio atto autorizzativo.</p> <p>Tempo: 180 gg. decorrenti dalla ricezione della documentazione completa.</p>
Adempimenti in materia di opere di sbarramento, dighe di ritenuta o traverse	<p>&gt; <b>LEGGE 21 ottobre 1994, n. 584.</b> Conversione in legge, con modificazioni, del</p>	<p>L. individuazione di una tempistica certa è attualmente soggetta a:</p>

<p>Autorizzazioni degli elettrodotti di potenza inferiore a 150 KV</p>	<p>decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507, recante: «Misure urgenti in materia di dighe»; &gt; L.R. 16 settembre 1998, n. 81. Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo.</p> <p>&gt; <b>L.R. 17 aprile 2003, n. 7.</b> Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003- 2005 della Regione Abruzzo (legge finanziaria regionale 2003) (in materia di sanzioni);</p> <p><b>L.R. 27 giugno 2013, n. 18</b> Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale</p>	<p>- adozione in itinere di una nuova normativa regionale; - predisposizione in atto del censimento delle opere esistenti di competenza provinciale.</p>
	<p>&gt; <b>REGIO DECRETO 11 dicembre 1933, n. 1775e ss. mm. II</b> Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici</p> <p>&gt; <b>L.R. 20 settembre 1988, n. 83.</b> Disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;</p> <p>&gt; <b>L.R. 23 dicembre 1999, n. 132.</b> Modifiche ed integrazioni alla L.R. 20 settembre 1988, n. 83: disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt.</p>	<p>I tempi dell'istruttoria sono 60 Giorni, salvo l'acquisizione del nulla osta da parte degli Enti preposti alla tutela giuridica dei vincoli sul territorio, art. 120 del T.U. 1775/1933</p>

Parere tecnico in materia di agibilità ai fini della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo e/ trattenimento espresso in seno alla Commissione di vigilanza e agibilità locali di spettacolo. Tale parere costituisce il presupposto necessario, a termini di legge, ai fini ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo.

➤ **R.D. 18 GIUGNO 1931 N. 773 s.m.i.**  
Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza  
Art. 80 licenza di agibilità delle strutture  
Art. 68 – 69 Licenza

Partecipazione alla Commissione di vigilanza e agibilità locali di spettacolo.

Il dirigente del Settore

**Dott. Francesco Fucetola**

